



UN INVIATO DEL PAPA IN INDONESIA E NELLO SRI LANKA

Il Santo Padre ha inviato un messaggio al Presidente del Pontificio Consiglio "Cor Unum", che ha fatto pervenire nel Sud-Est Asiatico per assicurare tutta la sua partecipazione e vicinanza nella preghiera "a tutti coloro che sono stati colpiti dalla tragedia e ne soffrono le conseguenze".

In Indonesia dal 29 gennaio, l'Arcivescovo Paul Josef Cordes è arrivato oggi nello Sri Lanka dove starà fino al prossimo 4 febbraio.

Il Papa ha scritto: *"L'enorme devastazione e perdita di vita umane provocate recentemente dal terremoto e dal maremoto nel Sud-Est Asiatico hanno suscitato in tutto il mondo una vasta reazione di solidarietà, accompagnata da una massiccia mobilitazione di aiuti umanitari. Sono profondamente grato al Pontificio Consiglio "Cor Unum" e alle numerose agenzie cattoliche di aiuto e di assistenza per gli sforzi spiegati nel contribuire a soccorrere le popolazioni colpite da questa immane catastrofe naturale. Auspico che la solidarietà dimostrata dai nostri fratelli e sorelle in tutto il mondo sia fonte di incoraggiamento, perseveranza e speranza per tutti coloro che sono impegnati nella grande opera di ricostruzione che si prospetta. Chiedo inoltre ai fedeli delle differenti religioni di lavorare insieme nell'offrire conforto ed assistenza a coloro che sono nel bisogno. Possa tale catastrofe, con la grazia di Dio, condurre ad un futuro di maggiore generosità, cooperazione ed unità al servizio del bene comune da parte degli individui, dei popoli e delle nazioni. Nell'indicare a tutti la luce del Vangelo esprimo fervidi voti affinché la Comunità cristiana giunga a rafforzare la propria fede nella misteriosa provvidenza di Dio e ad un'unione sempre maggiore con il Signore Gesù nel mistero della sua sofferenza e risurrezione. Per le autorità civili e per tutti coloro che sono impegnati nell'opera di soccorso invoco il dono divino della saggezza e della forza".* Mons. Cordes, accompagnato dal Sotto-Segretario del Dicastero, incontrerà le autorità civili e religiose e gli esponenti delle Caritas e delle Organizzazioni non governative cattoliche e celebrerà Sante Messe in suffragio delle vittime.

ROMA ED ALESSANDRIA SOLIDALI IN MUSICA

Tra le numerose iniziative a Roma a favore delle vittime nel sud est asiatico del 26 dicembre, alle quali ha partecipato una nostra delegazione unitaria, segnaliamo Domenica 30 Gennaio la "Messa da Requiem" di Giuseppe Verdi, eseguita dalla Filarmonica Arturo Toscanini magistralmente diretta da Zubin Metha.

Ad Alessandria si è pensato ad un momento d'incontro e di raccoglimento per potenziare questo senso d'umanità, rendendoci tutti parte di uno stesso mondo, usando un linguaggio universale: la musica. Grazie al Comune, si è tenuta una maratona musicale intitolata "Save the Children" con ingresso libero. Tutte le offerte sono state devolute all'associazione ASSEFA a favore dei bambini del Sud-Est Asiatico. Un grazie particolare va a tutti gli artisti che hanno partecipato gratuitamente alla manifestazione, alle televisioni, alle radio, ai giornali, ai portali Internet, alla tipografia, alle agenzie di spettacoli, alle discoteche, ai gruppi organizzativi... e a tutti coloro che hanno reso possibile questo evento di vera solidarietà.

800.086808

E' il nuovo numero verde dell'unità di crisi al quale devono rivolgersi i parenti di coloro che inizialmente erano stati segnalati fra i dispersi e che invece successivamente hanno dato notizie certe di sé.

286.000 MORTI

Sono già state censite 286.000 vittime, tra le quali 21 italiani, e 189 nostri connazionali risultano ancora irreperibili. La gestione della lista dei dispersi è di competenza esclusiva del Viminale

PARTECIPATE ALLA SOTTOSCRIZIONE

A FAVORE DELLE VITTIME
c.c.p. n.n. 12071411, abi 07601, cab 12900, intestato "Association Internazionale Reine Helene", causale: "terremoto in Asia".